Regione Umbria - Assemblea legislativa

QUESTION TIME (9): “ALTA INCIDENTALITÀ SU TERNI-SPOLETO E BRANCA-GUBBIO, NECESSARI INTERVENTI” - A GRUPPO M5S RISPONDE ASSESSORE CHIANELLA: “DALLA GIUNTA MASSIMA ATTENZIONE”

15 Gennaio 2019

(Acs) Perugia, 15 gennaio 2019 – Nel corso della seduta odierna dell’Assemblea legislativa, nella sessione dedicata al Question time, i consiglieri del Movimento 5 Stelle, Andrea Liberati e Maria Grazia Carbonari, hanno chiesto alla Giunta se intenda “promuovere presso Anas i necessari progetti per il raddoppio della Gubbio-Branca e proporre al Ministero delle Infrastrutture l’ammodernamento della Terni-Spoleto, lavorando per farla includere tra le arterie nazionali da riqualificare per l’accesso alle aree del sisma, per le esigenze di sicurezza stradale ma anche le urgenze socio-economiche delle comunità locali e dell’Umbria intera”.

Nell’illustrazione dell’atto in Aula Liberati ha ricordato come “alcune strade della regione si segnalano per la loro estrema pericolosità: su tutte la Terni-Spoleto (SS 3 Flaminia) e la Branca-Gubbio (SS 219 Pian D’Assino). Si tratta di arterie carenti sotto il profilo della sicurezza, con ripetuti incidenti stradali mortali. La Regione deve indicare al Ministero delle Infrastrutture le priorità di intervento e non è più rinviabile la messa in sicurezza di queste arterie, prevedendone la doppia carreggiata e il relativo new jersey centrale. La tratta tra Branca-Gubbio è già strada a scorrimento veloce di recente realizzazione, senza innesti a raso: un raddoppio è tecnicamente ben più agevole ed economico rispetto al passato. Quanto alla Terni-Spoleto, già nel 2003 Assindustria Terni produsse uno studio di fattibilità per ammodernarla, prevedendo pure di abbassarne tramite tunnel la quota di valico. Poi fu la stessa Camera di commercio di Terni, nel 2013, a condurre un approfondimento di questo studio: entrambi senza esito. Esiste un piano nazionale di investimenti, a seguito del sisma, volti al potenziamento e alla riqualificazione di almeno undici arterie di accesso ai territori, del valore di 2,3 miliardi di euro, per agevolare e accelerare la ripresa di questi territori. Quindi ci aspettiamo che la Giunta regionale promuova adeguatamente i progetti di ammodernamento e messa in sicurezza delle due strade”.

L’assessore Giuseppe Chianella ha risposto che “da parte nostra c’è la massima attenzione, ma dobbiamo sollecitare le cose possibili. Il raddoppio della Branca Gubbio non sta in nessun progetto nazionale, è un’ipotesi mai prevista, e non so quanto sia praticabile. Per la Terni-Spoleto c’è massima attenzione, e siamo a disposizione anche per iniziative congiunte nei confronti del Ministero. Per le strade di accesso ai crateri ci sono le ipotesi Terni Spoleto e la Tre Valli. Dal confronto costante che abbiamo con Anas è emerso che è allo studio per la Terni Spoleto l’ipotesi di un aumento della corsia in salita per i mezzi pesanti che permetterebbe un flusso più dinamico e potrebbe rispondere ai problemi di sicurezza. L’ipotesi del progetto antico della camera di commercio di Terni è molto costoso. Le necessità di risorse per il miglioramento delle infrastrutture umbre sono diverse e in molte zone, a partire dal nodo di Perugia”.

Nella sua replica Liberati ha detto che “noi dobbiamo comunque provare a chiedere al Ministero. Sulla Branca Gubbio va fatto fare il progetto, perché oramai è ora. Per la Terni Spoleto non sono convinto dell’ipotesi terza corsia. Lavorerei affinché da qui a 10-15 anni si abbiamo qui gli stessi risultati avuti in altre parti della Regione. Voi dovete proporre, noi vi accompagniamo. Dobbiamo sfruttare i fondi per collegare i crateri, per un progetto comune organico”. DMB/

Source URL: *http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/question-time-9-alta-incidentalita-su-terni-spoleto-e-branca-gubbio*

List of links present in page

- http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/question-time-9-alta-incidentalita-su-terni-spoleto-e-branca-gubbio